



Relazione Programma Annuale A.F. 2024

1. Premessa

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2024 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, nel predisporre il Programma Annuale 2024 ha tenuto presente i seguenti elementi:

Il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2024 configura la programmazione economico-finanziaria e progettuale dell'Istituto per realizzare parte del PTOF relativo alla triennalità 2022/2025.

La sua formulazione rispetta le disposizioni dettate dal nuovo Regolamento di Contabilità, vale a dire il DI n. 129/2018 recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

La stesura del Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2023 viene formulata sulla base della seguente normativa:

Artt. 5, 9, 21 del D.M. 129/2018

Nota MIUR prot. n. 25674 del 20/12/2018, riguardante il nuovo piano dei conti e il nuovo schema di bilancio da utilizzare

Nota MIUR prot. n. 74 del 5/01/2019, recante "Orientamenti operativi sul nuovo Regolamento di contabilità"

Nota MIUR prot. n. 25954 del 29.09.2023, relativa all'assegnazione delle risorse finanziarie assegnate.

Nota MIUR prot. 32361 del 21.11.2023 che comunica la possibilità di usufruire di una proroga di tutti i termini previsti dall'art.5, commi 8 e 9 del D.I. 129/2018 di 45 giorni.

La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio.

È confermato il principio secondo cui le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di istituto, sono utilizzate, a norma dell'articolo 21, comma 5, della legge n. 59 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 1998, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel P.T.O.F.

Questa istituzione scolastica, con l'esclusione dei finanziamenti vincolati a specifiche destinazioni, deve pertanto provvedere all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie derivanti:

- a) da finanziamenti dell'Unione europea;
- b) da altri finanziamenti dello Stato;
- c) da finanziamenti delle Regioni, di Enti locali o di altri Enti pubblici;
- d) da finanziamenti di Enti o altri soggetti privati;
- e) da entrate proprie.

L'allocazione autonoma delle risorse risponde a tre criteri basilari:

1. il criterio d'efficacia, ossia la capacità dell'istituzione scolastica di soddisfare il maggior numero dei bisogni espressi dagli allievi e di raggiungere gli obiettivi enunciati nel P.T.O.F.;

2. il criterio d'efficienza, ossia la capacità della scuola di erogare il servizio formativo ed educativo con il minor assorbimento di risorse economiche e con il costo più basso possibile, riducendo lo scarto del rapporto tra le risorse utilizzate e i risultati ottenuti;



3. il criterio d'economicità, ossia la capacità della scuola di far fronte ai propri impegni economici e finanziari con tutte le risorse economiche e patrimoniali disponibili, evitando il rischio di trovarsi in situazioni di passività;

e su tre principi ordinatori:

1. il principio di pubblicità e trasparenza, significa che il Programma deve essere chiaro e visibile con esposizioni di facile e comprensibile interpretazione, al fine di evitare qualsiasi equivoco e dubbio;

2. il principio di annualità, significa che il Programma redatto, che ha una durata coincidente con l'anno solare, deve comunque tener conto che l'esercizio finanziario insiste su due anni scolastici;

3. il principio di universalità, significa che la gestione della scuola deve essere unitaria anche per quanto concerne la parte economico-finanziaria, il suo Programma è pertanto unico, senza particolari ripartizioni né discriminazioni tra i tre ordini di scuola, ma declinato in riferimento ai bisogni specifici che si manifestano nell'istituto.

Il Programma Annuale 2024 è formulato in coerenza con le caratteristiche ambientali, le condizioni strutturali e le scelte culturali che caratterizzano l'Istituto, coniugate con lo stato delle risorse finanziarie effettivamente disponibili. Evidenzia altresì l'ampliamento dell'offerta formativa che si attua annualmente attraverso la realizzazione dei vari Progetti, decisi dagli Organi Collegiali e ricondotti alle scelte finalizzate al miglioramento, nonché ai tre assi strategici illustrati nel PTOF:

i saperi disciplinari e interdisciplinari
la legalità e i valori fondanti
l'ambiente e la sostenibilità

Il Programma Annuale sarà interessato, nel corso dell'anno, da interventi previsti in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR, con iniziative e progetti orientati al miglioramento del servizio scolastico, secondo specifiche priorità, come descritto nel PTOF.

Altri riferimenti operativi sono:

Ø La normativa vigente per quanto attiene agli oneri riferiti ai finanziamenti vincolati,

Ø Le azioni di cui ai progetti PON e PNRR in essere nella scuola,

Ø Le indicazioni ministeriali e gli obiettivi assegnati al Dirigente Scolastico per quanto attiene particolari realizzazioni di percorsi educativi, di formazione o di investimento

Ø Le specifiche delibere degli Organi Collegiali per iniziative e attività che integrano l'Offerta Formativa o supportano gli assetti organizzativi dell'Istituto

Ø Il potere gestionale del dirigente scolastico, esercitato ai sensi del D.Lgs 165/01, del D.Lgs 150/08, della Legge 107/2015.

Non sono iscritte nel Programma annuale:

ð le risultanze della contrattazione decentrata con la RSU, riguardante i criteri di utilizzo del Fondo di Istituto destinato a retribuire il personale per le attività aggiuntive effettivamente svolte,

ð le risorse destinate dal comma 126 della legge 107/2015 alla valorizzazione del merito del personale docente,

in quanto i relativi compensi sono corrisposti direttamente sul cedolino unico dei docenti e del personale ATA destinatari. Si ritiene tuttavia utile fare menzione di tale fattispecie nella presente relazione, perché l'impegno finanziario che ne scaturisce



(nell'anno scolastico 2023/24, ancorché non evidente nel Programma annuale, è fondamentale per meglio rappresentare le logiche gestionali dell'IC, e funzionale a integrare le azioni intese a perseguire gli obiettivi contenuti nel PTOF.

Le Amministrazioni Comunali di ciascun Comune di riferimento costituiscono un apporto fondamentale per l'erogazione delle risorse – finanziarie e non – necessarie alla conduzione dell'istituzione scolastica. Contribuiscono a norma della legge n° 23/96, al finanziamento per sostenere le spese varie d'ufficio e al riconoscimento degli oneri dovuti per le spese di pulizia dei locali. A questi contributi, tutti i cinque Comuni, in maniera differente, aggiungono una quota per sostenere la didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni. Poiché normalmente il finanziamento ex legge 23/96 e i finanziamenti per sostenere la didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa pervengono in maniera complessiva alla Scuola, la ripartizione viene effettuata in proporzione alle richieste inoltrate. Tale somma non si iscrive tuttavia nel presente Programma, perché non ancora accertata. Alcuni Comuni contribuiscono anche con fondi a sostegno dell'alfabetizzazione L2 e multiculturalità. È da segnalare altresì che i Comuni intervengono direttamente in varie misure fornendo servizi aggiuntivi.

Gli Enti Locali offrono gratuitamente il trasporto degli alunni per la realizzazione di buona parte delle visite didattiche progettate dall'Istituto, delle attività di interplesso (in particolare quelle, ormai consolidate, tra le scuole primarie di Besenzone e San Pietro in Cerro), nonché per favorire gli incontri di orientamento scolastico, quando non è possibile usufruire dei trasporti a carico della Provincia e/o delle scuole secondarie di II grado.

L'Istituto ricerca ogni occasione per ampliare la propria disponibilità finanziaria, partecipando a reti di scuole, aderendo a bandi e alla progettazione di attività congruenti con il PTOF.

La manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici scolastici resta interamente a carico di ogni Ente Locale proprietario.

La piccola manutenzione è eseguita dai collaboratori scolastici nei limiti delle loro abilità manuali e degli interventi previsti dal loro mansionario.

Le politiche di ricerca dell'efficienza gestionale e amministrativa messe in atto in questi ultimi anni hanno consentito di operare risparmi nella gestione ordinaria che, assieme ai fondi ottenuti con l'autorizzazione di molteplici progetti PON e con la totale riscossione dei residui attivi dovuti dallo Stato, hanno determinato un avanzo di amministrazione. Tale disponibilità finanziaria è stata utilizzata momentaneamente accantonata come disponibilità Finanziaria da programmare, in via prudentiale, con l'intenzione di utilizzarla in corso d'anno a seconda delle necessità che si presentano, per migliorare aspetti della didattica e della gestione, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli ambienti di apprendimento, la dotazione tecnologica delle classi e per sviluppare programmi di formazione per gli alunni e per il personale. A tal fine saranno inoltre importanti gli investimenti che potranno essere fatti utilizzando i finanziamenti del PNRR, previsti nel corso dell'anno, con progettazione dedicata.

Le famiglie partecipano al finanziamento dell'offerta formativa versando le somme che servono a finanziare le uscite e le visite guidate nonché la partecipazione ad alcuni progetti; inoltre corrispondono le quote per il pagamento dell'assicurazione alunni ed elargiscono somme volontarie di modesta entità il cui utilizzo viene destinato all'ampliamento dell'Offerta Formativa (tra cui il Diario Scolastico).

1.1 Sedi/plessi

L'Istituto Scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	CODICE MECCANOGRAFICO
AA	IC CORTEMAGGIORE	VIA XX SETTEMBRE, 40 - 29016 CORTEMAGGIORE PC	PCAA805002
AA	"DON LORENZO MILANI"	VIA TORRICELLA 2 - 29016 - PC	PCAA805013
AA	S.PIETRO IN	VIA MELCHIORRE GIOIA - 29010 - PC	PCAA805024



	CERRO-		
AA	CASTELVETRO"GIARDINO DI ALICE"	P.ZZA VILLA - 29010 - PC	PCAA805035
EE	CORTEMAGGIORE - CAPOLUOGO	VIA TORRICELLA 2 - 29016 - PC	PCEE805018
EE	CASTELVETRO-CAPOLUOGO	VIA KENNEDY - 29010 CROCE S.SPIRITO PC	PCEE805029
EE	BESENZONE-CAPOLUOGO	VIA SAN LUIGI - 29010 - PC	PCEE80503A
EE	S.PIETRO IN CERRO-CAPOLUOGO	VIA M.GIOIA - 29010 - PC	PCEE80505C
EE	VILLANOVA SULL'ARDA-CAPOLUOGO	VIA VISMARA - 29010 - PC	PCEE80506D
MM	"GIUSEPPE UNGARETTI"	VIA KENNEDY - 29010 CROCE S.SPIRITO PC	PCMM805017
MM	S.M.S. DI VILLANOVA	VIA VISMARA - 29010 - PC	PCMM805028
MM	G.L. PALLAVICINO	VIA XX SETTEMBRE 40 - 29016 - PC	PCMM805039

1.2 Numero classi e studenti per classe

Nel corrente anno la popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da n. 1042 alunni distribuiti su 53 classi così ripartite:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	NUMERO CLASSI	ALUNNI
AA	IC CORTEMAGGIORE	0	0
AA	"DON LORENZO MILANI"	4	106
AA	S.PIETRO IN CERRO-	0	0
AA	CASTELVETRO"GIARDINO DI ALICE"	3	80
EE	CORTEMAGGIORE - CAPOLUOGO	10	208
EE	CASTELVETRO-CAPOLUOGO	11	209
EE	BESENZONE-CAPOLUOGO	3	36
EE	S.PIETRO IN CERRO-CAPOLUOGO	2	32
EE	VILLANOVA SULL'ARDA-CAPOLUOGO	4	57
MM	"GIUSEPPE UNGARETTI"	6	119
MM	S.M.S. DI VILLANOVA	3	49
MM	G.L. PALLAVICINO	7	146

1.3 Personale scolastico

L'Organico dell'Istituto, compreso il personale titolare in altre scuole, è costituito da n. 150 unità i cui:



- N. 1 - Dirigente
- N. 121 - Personale docente
- N. 28 - Personale ATA



2. Obiettivi PTOF

- Sostenere la formazione professionale del personale
- Garantire l'incremento, il funzionamento e la manutenzione delle attrezzature e dei laboratori
- Sostenere il diritto all'apprendimento e al successo scolastico, declinabile nel creare le condizioni più favorevoli per il ben-essere a scuola di tutte le componenti
- Favorire i collegamenti in rete
- Favorire un utilizzo razionale e valorizzante delle risorse umane presenti nell'istituzione scolastica, attraverso l'esecuzione di specifici progetti e/o azioni volti al il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica, (progetti d'istituto, di rete; PON per la scuola, azioni del PNRR, partecipazione ad eventi formativi, ecc) per le parti che prevedono l'utilizzo degli importi non afferenti al MOF,
- Valorizzare lo scambio con il territorio

La presente relazione illustra in modo sintetico la destinazione delle risorse rispetto agli obiettivi che si intendono realizzare nell'esercizio finanziario 2024 con una premessa. Il nostro obiettivo primario è quello di garantire un servizio regolare ed imparziale che realizzi un ambiente educativo corrispondente ai bisogni formativi di tutti gli alunni, con percorsi individuali e collettivi di apprendimento secondo i principi dell'eguaglianza, dell'accoglienza e dell'integrazione.

Le diverse poste finanziarie previste dal Programma annuale sono tutte riconducibili alle azioni poste in essere per il più generale raggiungimento degli obiettivi finalizzati alla realizzazione del PTOF, il primo del quale è:

Garantire la continuità nell'erogazione del servizio scolastico, mediante l'assegnazione di ore eccedenti al personale in servizio disponibile alla sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi. Va rilevato e sottolineato che pur disponendo il ricorso alle supplenze solo quando è strettamente necessario, sia in ossequio ai dispositivi normativi, sia dopo attenta valutazione delle condizioni necessarie per non interrompere il pubblico servizio, ponendo attenzione anche ai vincoli che derivano dalla tutela della sicurezza degli alunni, l'esaurimento di diverse graduatorie di istituto comporta il ricorso sistematico alla prestazione di ore eccedenti rispetto al proprio orario di servizio da parte dei docenti titolari. Similmente, si procede a sostituire anche i collaboratori scolastici.

Con l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per l'esercizio finanziario 2024 si intendono raggiungere, come per i trascorsi anni, i seguenti obiettivi preminenti, corrispondenti agli indirizzi del PTOF e compatibilmente alle criticità conseguenti all'emergenza sanitaria in corso:

1. favorire un utilizzo razionale e valorizzante delle risorse umane presenti nell'istituzione scolastica, attraverso l'esecuzione di specifici progetti e/o azioni volti al il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica, (progetti d'istituto, di rete; PON per la scuola, partecipazione ad eventi formativi, ecc) per le parti che prevedono l'utilizzo degli importi non afferenti al MOF,
2. sostenere il diritto all'apprendimento e al successo scolastico, declinabile nel creare le condizioni più favorevoli per il ben-essere a scuola di tutte le componenti, attraverso:
 - a) l'utilizzo di tutte le risorse umane e materiali destinate all'Istituto in modo funzionale rispetto ai bisogni rilevati e alle emergenze
 - b) gli interventi per superare le difficoltà soggettive (capacità di apprendimento in presenza di handicap o di disturbi specifici di apprendimento o di comportamento, alfabetizzazione linguistica per gli alunni extracomunitari, ecc.)
 - c) gli interventi educativi sistematici per ridurre lo svantaggio, per rinforzare e innalzare le competenze, per sviluppare consapevolezza
 - d) la promozione di linguaggi diversificati, della didattica laboratoriale e dell'alfabetizzazione motoria
 - e) la ricerca delle condizioni per avere un ambiente fisico confortevole e corrispondente alle norme di sicurezza e di tutela personale
 - f) le azioni mirate a migliorare il clima della scuola e a sostenere appropriate relazioni umane tra gli alunni, tra adulti, tra



adulti e minori

- g) le azioni mirate a migliorare la competenza professionale di tutto il personale
 - h) le azioni mirate alla realizzazione del Piano di Miglioramento
3. garantire l'incremento, il funzionamento e la manutenzione delle attrezzature e dei laboratori, attraverso acquisti mirati, compresi quelli generati dalle azioni PON e dall'utilizzo dei residui attivi non ancora utilizzati.
4. sostenere la formazione professionale del personale, intesa soprattutto come condizione facilitante il diritto all'apprendimento e al successo formativo degli alunni. Crediamo che la qualità del servizio non possa manifestarsi compiutamente senza la cura del perfezionamento professionale degli operatori scolastici. È pertanto prioritario attivare le adeguate azioni di formazione in servizio e aggiornamento anche attraverso efficaci e sperimentate metodologie innovative, sia per migliorare l'efficacia professionale in risposta ai bisogni educativi dell'utenza, sia per la migliore realizzazione delle iniziative sperimentali in essere. A tal fine si cercano i finanziamenti anche facendo ricorso alla progettualità sviluppata in partenariato con reti di scuole e in applicazione di specifici dispositivi legislativi.
5. valorizzare lo scambio con il territorio provinciale, nazionale ed internazionale, considerando il rapporto positivo con l'extrascuola come fattore di crescita dell'offerta formativa, attraverso l'utilizzazione di risorse e potenzialità esterne, la partecipazione a progetti educativi, la condivisione di indirizzi culturali e formativi, la collaborazione con enti ed associazioni con scopi culturali, umanitari e solidaristici, la collaborazione con cooperative di servizi, con soggetti privati particolarmente sensibili al sostentamento della scuola.
6. favorire i collegamenti in rete e l'associazionismo con altre Istituzioni scolastiche del territorio.

L'ammissibilità al finanziamento dei progetti deve evidenziare un'equa ripartizione delle azioni rispetto ai diversi ordini di scuola, il coinvolgimento del territorio, l'ampia partecipazione dei docenti e del personale ATA, il ricorso ad esperti sia per poter usufruire di prestazioni altamente qualificate improntate alla competenza per ampliare la qualità dell'offerta e potenziare le competenze degli alunni, sia per contribuire – attraverso la consulenza tecnico/professionale - alla crescita professionale dei docenti.

La ripartizione delle spese deve apparire sostanzialmente equilibrata, tenendo conto delle risorse professionali dell'organico dell'autonomia a disposizione della scuola, e praticando il coinvolgimento delle migliori competenze della scuola. Una particolare attenzione va posta a sostenere la progettualità nelle aree di debolezza e criticità: sia quelle rappresentate dai due plessi di scuola primaria funzionanti a pluriclasse (realtà organizzative residuali, ma forti del sostegno anche economico delle rispettive Amministrazioni locali e risorsa per l'applicazione di una didattica innovativa), sia quelle derivanti dalla presenza ancora massiccia di alunni stranieri e di evidenti condizioni di disagio sociale e comportamentale.

Rilevante impegno è dedicato alla ricerca di un'impostazione progettuale trasparente, in ordine sia alle risorse umane e materiali impiegate, sia agli aspetti di verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità, intesa, secondo quanto già richiamato in premessa, non come mero contenimento della spesa, ma come ricerca del miglior rapporto costo/beneficio.

Ogni progetto è corredato da una scheda illustrativa di sintesi redatta dai docenti referenti, che prevede altresì l'esplicitazione delle finalità e la rilevazione dei risultati.



3. Bilancio

3.1 Avanzo di Amministrazione

Nell'esercizio finanziario 2,023 si sono verificate economie di bilancio così suddivise:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
1		Avanzo di amministrazione presunto	404.309,04
	1.1	Non Vincolato	44.000,00
	1.2	Vincolato	360.309,04

Tale avanzo/disavanzo deriva dalle seguenti fonti.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è così di seguito impegnato.

Aggr.	Voce	Spese	Importi		
			Totale	Non Vincolato	Vincolato
A		Attività			
	A.1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	49.018,02	0,00	49.018,02
	A.2	Funzionamento amministrativo	10.426,75	0,00	10.426,75
	A.3	Didattica	283.005,72	0,00	283.005,72
	A.4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00
	A.5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	18,64	0,00	18,64
	A.6	Attività di orientamento	2.941,32	0,00	2.941,32
P		Progetti			
	P.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	0,00	0,00	0,00
	P.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	8.979,54	0,00	8.979,54
	P.3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00	0,00	0,00
	P.4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	5.919,05	0,00	5.919,05
	P.5	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00	0,00	0,00
G		Gestioni economiche			
	G.1	Azienda agraria	0,00	0,00	0,00
	G.2	Azienda speciale	0,00	0,00	0,00
	G.3	Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00



	G.4	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato			360.309,04	0,00	360.309,04
Totale avanzo di amministrazione non utilizzato			44.000,00	44.000,00	0,00



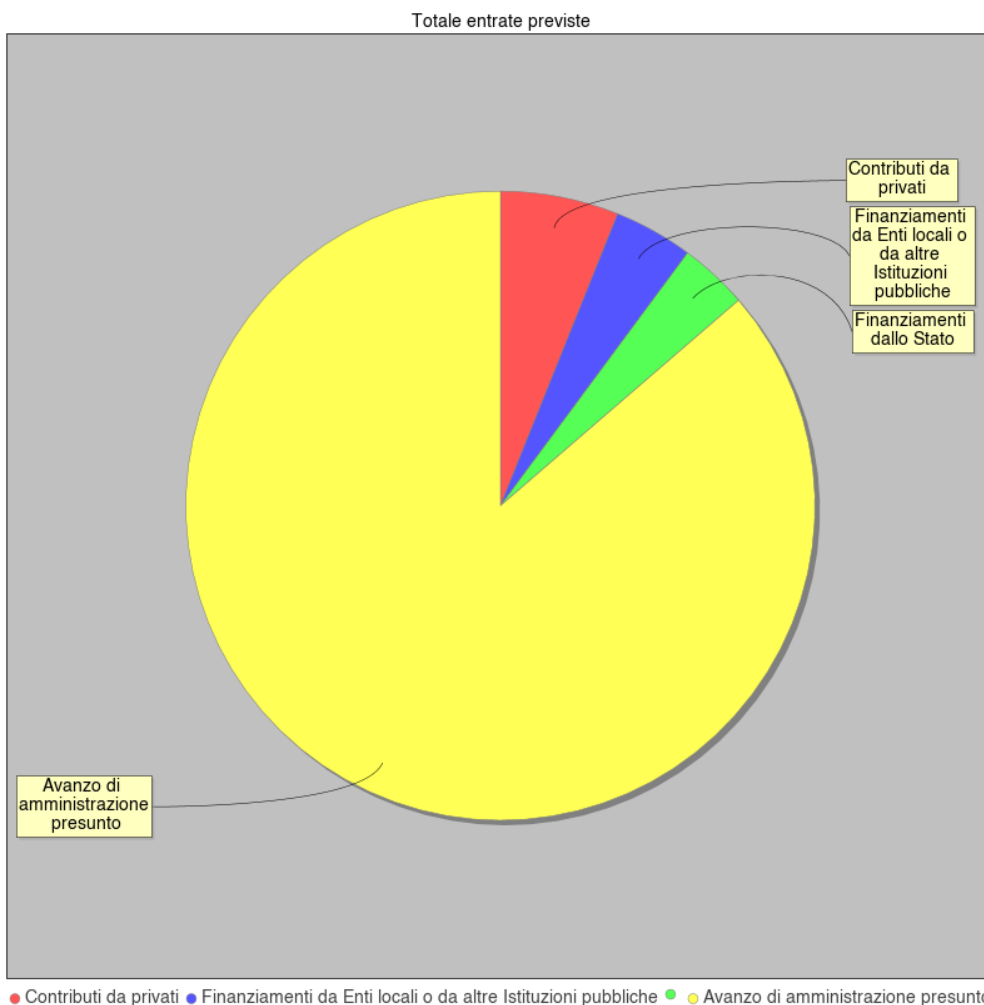
3.2 Previsione Entrate

Di seguito il dettaglio delle altre voci di entrata presunte per l'esercizio finanziario 2024:

Aggr.	Voce	ENTRATE	(Importi in euro)
3		Finanziamenti dallo Stato	16.518,00
	1	Dotazione ordinaria	16.518,00
5		Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	19.000,00
	3	Comune non vincolati	19.000,00
6		Contributi da privati	28.500,00
	1	Contributi volontari da famiglie	4.000,00
	4	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	10.000,00
	5	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	8.500,00
	6	Contributi per copertura assicurativa personale	800,00
	8	Contributi da imprese non vincolati	2.000,00
	9	Contributi da Istituzioni sociali private non vincolati	200,00
	10	Altri contributi da famiglie vincolati	3.000,00

Totale entrate previste

AGGREGATO	(Importi in euro)
Avanzo di amministrazione presunto	404.309,04
Finanziamenti dallo Stato	16.518,00
Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	19.000,00
Contributi da privati	28.500,00



● Contributi da privati ● Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche ● Avanzo di amministrazione presunto



3.3 Previsione Spese

Di seguito il dettaglio delle destinazioni di spesa.

A.1 - Funzionamento generale e decoro della Scuola - Entrate 76.318,02 €, Spese 76.318,02 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.1.1 FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	76.318,02	76.318,02

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	49.018,02
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	6.000,00
5.3	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune non vincolati	12.000,00
6.5	Contributi da privati	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	8.500,00
6.6	Contributi da privati	Contributi per copertura assicurativa personale	800,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo indeterminato	4.081,96
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	23.024,89
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	11.983,00
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	10.000,00
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	5.000,00
3.11	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Assicurazioni	9.300,00
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	5.920,00
6.1	Imposte e tasse	Imposte	7.008,17

A.2 - Funzionamento amministrativo - Entrate 16.426,75 €, Spese 16.426,75 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.2.2 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	16.426,75	16.426,75

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	10.426,75
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	6.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	1.000,00
2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	500,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	3.500,00



3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.100,00
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	4.000,00
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	4.000,00
3.13	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizio di cassa	1.200,00
5.1	Altre spese	Amministrative	700,00
5.2	Altre spese	Revisori dei conti	100,00
6.1	Imposte e tasse	Imposte	326,75

A.3 - Didattica - Entrate 303.423,72 €, Spese 303.423,72 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.3.1 FUNZIONAMENTO DIDATTICO	85.455,83	85.455,83
A.3.2 CONTRIBUTI VOLONTARI PER IL POTENZIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	24.225,11	24.225,11
A.3.5 L'AMBIENTE E LA SOSTENIBILITÀ	14.132,45	14.132,45
A.3.15 REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS - AVVISO 20480/2021	378,36	378,36
A.3.17 PROGETTO STEM PNSD	0,37	0,37
A.3.18 13.1.3A - FESRPN-EM-2022-103 EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO	457,46	457,46
A.3.19 B74D220005900 - 13.1.5A - FESRPN- EM 2022-106 AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI INFANZIA	7.488,17	7.488,17
A.3.21 "PNRR - MISSIONE 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	7.301,00	7.301,00
A.3.22 UN NUOVO APPROCCIO PER UNA NUOVA SCUOLA M4C1I3.2-2022-961-P-12489	163.034,97	163.034,97
A.3.24 FONDO PER RISTORI EDUCATIVI DI CUI ALL'ART.5 BIS DEL DECRETO LEGGE 7 GENNAIO 2022 N°1	950,00	950,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	283.005,72
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	4.218,00
5.3	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune non vincolati	7.000,00
6.1	Contributi da privati	Contributi volontari da famiglie	4.000,00
6.8	Contributi da privati	Contributi da imprese non vincolati	2.000,00
6.9	Contributi da privati	Contributi da Istituzioni sociali private non vincolati	200,00
6.10	Contributi da privati	Altri contributi da famiglie vincolati	3.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	3.950,00
1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo indeterminato	26.086,89
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	11.143,00
2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	3.000,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	113.740,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	24.374,57



3.4	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Promozione	3.000,37
3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	22.943,70
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	7.301,00
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	35.358,80
5.3	Altre spese	Partecipazione ad organizzazioni	300,00
5.4	Altre spese	Borse di studio	2.500,00
6.1	Imposte e tasse	Imposte	49.725,39

A.5 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero - Entrate 10.018,64 €, Spese 10.018,64 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.5.5 VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO	10.018,64	10.018,64

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	18,64
6.4	Contributi da privati	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	10.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.13	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizio di cassa	10.018,64

A.6 - Attività di orientamento - Entrate 2.941,32 €, Spese 2.941,32 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.6.6 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	2.941,32	2.941,32

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	2.941,32

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	2.941,32

P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - Entrate 8.979,54 €, Spese 8.979,54 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.2.12 PROGETTI DI APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - 10.1.1A INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI	3.908,74	3.908,74



P.2.13 PROGETTI DI APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - 10.2.2A COMPETENZE DI BASE	4.621,27	4.621,27
P.2.14 BANDO D.D. 861 11/03/2022 CINEMASCUOLA LAB AZIONE A) - SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO	449,53	449,53

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	8.979,54

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	8.530,01
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	449,53

P.4 - Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" - Entrate 5.919,05 €, Spese 5.919,05 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.4.1 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE	5.919,05	5.919,05

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

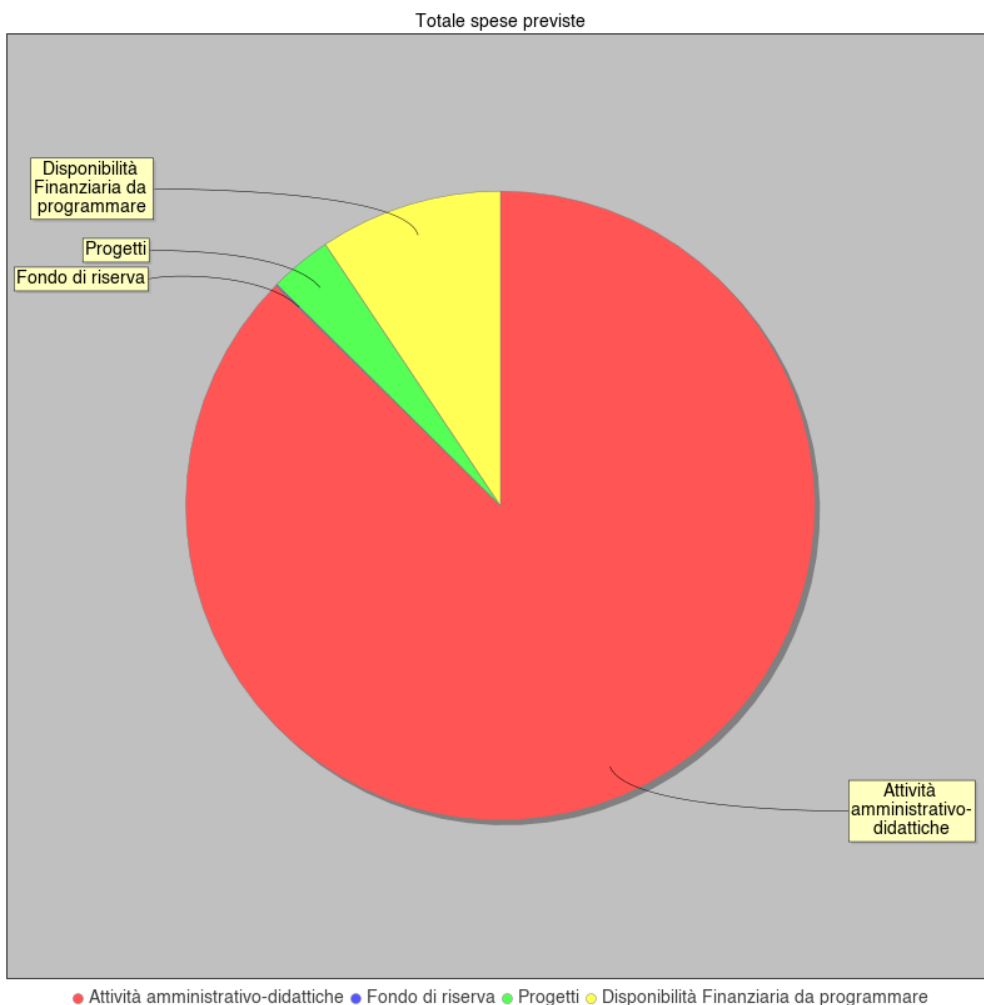
Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	5.919,05

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.5	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Formazione e aggiornamento	5.919,05

Totale spese previste

TIPO SPESA	(Importi in euro)
Attività amministrativo-didattiche	409.128,45
Progetti	14.898,59
Fondo di riserva	300,00
Disponibilità Finanziaria da programmare	44.000,00



Fondo di riserva istituito è quantificato in € 300,00



3.4 Disponibilità finanziaria da programmare

Nella disponibilità da programmare è confluito avanzo amministrazione non vincolato per progetti attualmente non prevedibili



4. Conclusioni

Il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024, così predisposto, commisura il totale delle spese e delle entrate che si prevede che si rendano disponibili nel corso dell'anno finanziario. Nella convinzione di aver agito nel miglior modo possibile nella gestione delle risorse a disposizione per garantire un buon funzionamento della scuola, si assicura che:

- sono stati messi a disposizione i mezzi finanziari per la completa realizzazione del PTOF, e per fronteggiare le necessità per il regolare funzionamento quotidiano;
- è stata effettuata un'attenta analisi in fase di previsione di entrate e spese;
- il presente programma Annuale è stato redatto in ottemperanza al disposto della normativa vigente.
- tutte le proposte didattiche e progettuali connesse al presente Programma Annuale sono oggetto di delibere dei vari organi collegiali (singoli consigli di classe/interclasse/intersezione, Collegio Docenti e Consiglio di Istituto) e scaturiscono dall'analisi di bisogni reali.

Le modalità di gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche consentono una gestione flessibile del programma annuale, che consiste nella possibilità di modificare nel corso dell'anno scolastico il programma stesso, allo scopo di armonizzare l'attività didattica, che si sviluppa sull'anno scolastico, con l'attività finanziaria che è legata all'anno solare. La possibilità di apportare modifiche consente inoltre tutte le variazioni in itinere che dovessero rendersi necessarie per la realizzazione dei progetti e delle attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il Programma Annuale dell'Istituto, una volta approvato dal Consiglio d'Istituto con l'adozione della relativa delibera, sarà affisso entro 15 giorni all'albo pretorio on-line della Scuola (e sarà reso disponibile nel sito- web dell'Istituto Comprensivo di Cortemaggiore (www.iccortemaggiore.edu.it) nella Sezione "Amministrazione trasparente).

CORTEMAGGIORE, 10-01-
2024

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E
AMMINISTRATIVI

Elisa Rebecchi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa GHIRARDOSI ROBERTA